

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Con **MARTEDI' 11 OTTOBRE**

riprendiamo l'appuntamento mensile, dedicando un giorno al Signore, nell'Adorazione e nell'ascolto della sua Parola. L'appuntamento di questo mese di ottobre è particolarmente significativo perché vogliamo affidare al Signore la ripresa dell'Anno Pastorale e della Catechesi.

La giornata inizia alle ore 8.30 (con la celebrazione dell'Eucaristia a san Nicolò) e prosegue con **l'ADORAZIONE: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15 alle 19.30**

PER LA CATECHESI

Siamo in grado di fornire alcune notizie per la catechesi dei ragazzi delle elementari.

ANNO DELLA RICONCILIAZIONE (3^a elem.)

SABATO ore 10.40 - 11.40 (a s. Nicolò)

ANNO DELL'EUCARISTIA (4^a elem.)

SABATO ore 9.30 - 10.30 (a s. Nicolò)

ANNO DELLA LUCE (5^a elem.)

SABATO ore 9.30 - 10.30 (a s. Marco)

Abbiamo fissato il primo incontro per:

SABATO 15 OTTOBRE

Per **DOMENICA 16 OTTOBRE** invitiamo tutti i ragazzi e le loro famiglie all'Eucaristia delle 9.30 a s. Nicolò per vivere insieme la **DOMENICA DELLA CATECHESI** alla quale invitiamo tutti ad essere presenti, perché la fede cristiana si nutre prima di tutto con l'Eucaristia e per lasciarci coinvolgere dal Signore in un momento bello di comunità e di comunione.

Ci permettiamo di chiedere alle famiglie un piccolo contributo di 10 euro per coprire il costo del catechismo e del riscaldamento.

ISCRIZIONE PER I PICCOLI DI 2^a ELEMENTARE

Sabato 8 ottobre, dalle ore 10 alle 12, presso il patronato di s. Nicolò, raccogliamo le iscrizioni dei piccoli di 2^a elementare. Il cammino della catechesi inizia da questa età e viene svolto la Domenica mattina, cominciando con l'Eucaristia delle ore 9.30 e proseguendo fino alle ore 11.30, con una cadenza quindicinale. I catechisti che raccolgono le iscrizioni potranno fornire tutte le notizie utili per il primo incontro.

CATECHESI PER LA SCUOLA MEDIA E PER I GRUPPI DELLE SUPERIORI

Martedì 11 ottobre, dalle 18.30 alle 20.00 raccogliamo in patronato s. Nicolò le iscrizioni dei ragazzi di 1^a media. Giovedì 13 ottobre, dalle 18 alle 20.00, in patronato s. Nicolò raccogliamo le iscrizioni dei ragazzi di 2^a media.

I ragazzi di 3^a media si ritrovano sabato 15 ottobre alla Messa delle 18.30, quindi condivideranno una serata insieme, durante la quale potranno dare la loro iscrizione al gruppo.

Per i gruppi delle superiori abbiamo già raccolto le iscrizioni. Se qualcuno non fosse stato raggiunto dall'avviso, può passare in canonica e dare la propria adesione per vivere questa esperienza di crescita nella fede cristiana.

Questi avvisi vengono comunicati ai diversi gruppi dai catechisti e dagli animatori tramite whatsapp, ma riteniamo utile scriverli anche nel nostro foglio.

LA TERZA DOMENICA DEL MESE

La terza domenica del mese è per il Centro san Martino. Il rifornimento degli scaffali dell'Emporio Alimentare è garantito, per alcuni prodotti, dal Banco Alimentare di Verona, per altri bisogna acquistarli. Per questo il Centro s. Martino suggerisce ai cristiani del Vicariato di poterli donare. In particolare: **Olio di oliva e di semi - tonno (scatolette da 80 gr.) - Riso (1 kg.)**. Sono a disposizione le borse per acquistare questi prodotti e portarli in chiesa.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella luce della fede cristiana abbiamo affidato al Signore: **Mano Renato** di via Zara (Mira Porte) - **Spolaor Pietro** di via della Segheria - **Vian Gianni** di via dei Platani. Invitiamo la comunità a ricordarli nella preghiera, insieme con le loro famiglie.

SCUOLA BIBLICA

Anche quest'anno la Scuola Biblica Diocesana propone 7 incontri sul Libro dei Salmi, a partire dal 20 ottobre, presso la parrocchia di s. Pietro di Oriago, ogni Giovedì dalle ore 18.00 alle 19.15. Si può dare l'iscrizione al primo incontro, con un piccolo contributo - spese. Gli incontri sono guidati da Francesca Fattore.

SANTA BERTILLA BOSCARDIN

Le nostre suore si preparano a celebrare la festa di santa Bertilla Boscardin, loro consorella, che è fissata nel calendario della Chiesa per il prossimo Giovedì 20 ottobre, nel centenario della sua morte. Fin d'ora invitano la comunità ad unirsi alla loro gioia e alle preghiere di lode al Signore, nella celebrazione dell'Eucaristia, alle ore 18.00, nella chiesa di s. Nicolò. Questa celebrazione è preceduta da un triduo di preghiera, con il Rosario (ore 17.25) e con la preghiera dei Vespri.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XXVIII^a TEMPO ORDINARIO - 9 OTTOBRE 2022

PREGARE IN FAMIGLIA ?

Finalmente, dopo tanti inviti, sono a cena nella vostra casa.

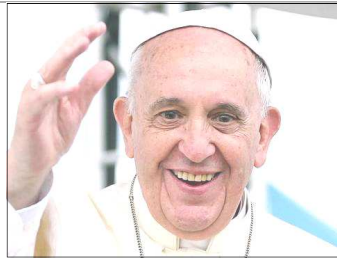
All'inizio del pasto ho detto una breve preghiera, ma ho notato che questo gesto riusciva un po' nuovo. La cosa è riemersa nella conversazione dopo il caffè, quando ho chiesto: "pregate insieme in famiglia?". Silenzio imbarazzato. Qualcuno azzarda: "Qualche volta". Un altro dice: "Il primo novembre scorso abbiamo detto il rosario per i morti".

E poi abbiamo mangiato le castagne", ricorda il più piccolo.

L'imbarazzo nato dalla mia domanda: "Pregate insieme in famiglia?" nasce certamente da difficoltà pratiche. Perché pregare, se la preghiera è un'esperienza così rara e difficile? Lasciamolo come compito ai sacerdoti e ai santi! Perché pregare, quando fra marito e moglie abbiamo già così poco tempo per parlarci e quando vediamo i nostri figli solo alla sera? Perché pregare, quando siamo stanchi e nervosi, e il televisore sembra offrire un programma distensivo? ...

(Card. Carlo Maria Martini)





La parola del Papa

Catechesi sul Discernimento: *Gli elementi del discernimento. La familiarità con il Signore*

La preghiera è un aiuto indispensabile per il discernimento spirituale, soprattutto quando coinvolge gli affetti, consentendo di rivolgerci a Dio con semplicità e familiarità, come si parla a un amico. È saper andare oltre i pensieri, entrare in intimità con il Signore, con una spontaneità affettuosa. Il segreto della vita dei santi è la familiarità e confidenza con Dio, che cresce in loro e rende sempre più facile riconoscere quello che a Lui è gradito. La preghiera vera è familiarità e confidenza con Dio. Non è recitare preghiere come un pappagallo. La vera preghiera è questa spontaneità e affetto con il Signore. Questa familiarità vince la paura o il dubbio che la sua volontà non sia per il nostro bene, una tentazione che a volte attraversa i nostri pensieri e rende il cuore inquieto e incerto o amaro, pure.

Il discernimento non pretende una certezza assoluta - non è chimicamente un puro metodo, no, pretende una certezza assoluta, perché riguarda la vita, e la vita non è sempre logica, presenta molti aspetti che non si lasciano racchiudere in una sola categoria di pensiero. Vorremmo sapere con precisione cosa andrebbe fatto, eppure, anche quando capita, non per questo agiamo sempre di conseguenza. Quante volte abbiamo fatto anche noi l'esperienza descritta dall'apostolo Paolo, che dice così: «Io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio». Non siamo solo ragione, non siamo macchine, non basta ricevere delle istruzioni per eseguirle: gli ostacoli, come gli aiuti, a decidersi per il Signore sono soprattutto affettivi, del cuore.

È significativo che il primo miracolo compiuto da Gesù nel Vangelo di Marco sia un esorcismo. Nella sinagoga di Cafarnaò libera un uomo dal demonio, liberandolo dalla falsa immagine di Dio che Satana suggerisce fin dalle origini: quella di un Dio che non vuole la nostra felicità.

Molti, anche cristiani, pensano la medesima cosa: che cioè Gesù possa anche essere il Figlio di Dio, ma dubitano che voglia la nostra felicità; anzi, alcuni temono che prendere sul serio la sua proposta, quello che Gesù ci propone, significhi rovinarsi la vita, mortificare i nostri desideri, le nostre aspirazioni più forti. Questi pensieri fanno talvolta capolino dentro di noi: che Dio ci chieda troppo, abbiamo paura che Dio ci chieda troppo, che non ci voglia davvero bene. Invece, nel nostro primo incontro abbiamo visto che il segno dell'incontro con il Signore è la gioia. Quando incontro il Signore nella preghiera, divento gioioso. Ognuno di noi diventa gioioso, una cosa bella.

La tristezza, o la paura, sono invece segni di lontananza da Dio: «Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti», dice Gesù al giovane ricco. Purtroppo per quel giovane, alcuni ostacoli non gli hanno consentito di attuare il desiderio che aveva nel cuore, di seguire più da vicino il «maestro buono». Era un giovane interessato, intraprendente, aveva preso l'iniziativa di incontrare Gesù, ma era anche molto diviso negli affetti, per lui le ricchezze erano troppo importanti. Gesù non lo costringe a decidersi, ma il testo nota che il giovane si allontana da Gesù «triste». Chi si allontana dal Signore non è mai contento, pur avendo a propria disposizione una grande abbondanza di beni e possibilità. Gesù mai costringe a seguirlo, mai. Gesù ti fa sapere la sua volontà, con tanto cuore ti fa sapere le cose ma ti lascia libero. E questa è la cosa più bella della preghiera con Gesù: la libertà che Lui ci lascia. Invece quando noi ci allontaniamo dal Signore rimaniamo con qualcosa di triste, qualcosa di brutto nel cuore.

(Udienza generale - 28 settembre 2022)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^a SETTIMANA

DOMENICA 9 OTTOBRE XXVIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Solz Enzo - Deff. Busatta

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30: Andriolo Maurizio

LUNEDI' 10 OTTOBRE

ore 18.00: Andriolo Mario

MARTEDI' 11 OTTOBRE UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: s. Messa

ADORAZIONE.9-12; 15 - 19.30

MERCOLEDI' 12 OTTOBRE

ore 18.00: Gobbato Luciana

GIOVEDI' 13 OTTOBRE

ore 18.00: Tuzzato Luigi - Dina - Bassato Mario

Tuzzato Elsa - Molin Gino - Bertan

Delfino, Giovanni, Teresa, Federico - Giovanna

VENERDI' 14 OTTOBRE

ore 18.00: Marinaz Stelio - Marinello Maria

Gabriella (Ann) - Intenzione

SABATO 15 OTTOBRE

18.30: MESSA PREFESTIVA

Baldan Bruno - Rizzato Anna Maria

DOMENICA 16 OTTOBRE XXIX^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Andriolo Giacinto

ore 9.30:

ore 11.00: Vianello Maria Rosa

ore 18.30:

La rinascita di un dialogo passa non dalle parole, ma dal silenzio, dal non impuntarsi, dal ricominciare con pazienza ad ascoltare l'altro, le sue fatiche, quel che porta dentro. La guarigione del cuore comincia dall'ascolto.

Continuiamo ad invocare l'intercessione della Madonna perché Dio doni al mondo la pace.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

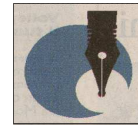
Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

PREGARE IN FAMIGLIA

Ho scelto di mettere nella prima facciata del nostro foglio di questa settimana una foto, non di cent'anni fa, ma attuale: una famiglia che si ritrova a pregare insieme, genitori e figli. La foto ritrae non dei bambini piccoli, ma degli adolescenti, ed è accompagnata da una piccola riflessione del cardinale Martini. Ho fatto questa scelta per lanciare un invito e una provocazione: ho messo un punto di domanda sul pregare in famiglia. Ognuno risponderà a questa domanda secondo la sua sensibilità che potrebbe portare, per esempio, ad una preghiera fatta insieme prima dei pasti per ringraziare il Signore o arrivare a pregare insieme il Rosario (anche solo una decina di AveMaria), o a leggere una pagina del Vangelo. Ci sono tanti modi per pregare insieme, l'importante è farlo e farlo in famiglia. Altrimenti arrischiamo, e i segni sono sotto gli occhi di tutti, di far crescere una generazione di "atei" che hanno ricevuto il Battesimo, hanno fatto la Prima Comunione e hanno confermato il dono del Battesimo con il Sacramento della Cresima e poi sono spariti dall'orizzonte della chiesa e della vita cristiana. Se la vita dei nostri ragazzi e dei nostri giovani è piena di tutto, ma non trova in famiglia almeno qualche piccolo segno di fede, inevitabilmente il Signore è messo fuori dalla porta e non vi rientra per forza, abbattendo la porta, ma solo se viene invitato, rispettando fino in fondo la nostra libertà. Ma di questa libertà ciascuno di noi diventa responsabile.

L'IMBROGLIO

Anche questa mattina si è presentato uno a chiedere soldi, inventando storie false o almeno improbabili. A nulla è valso far presente che abbiamo un centro caritas, il Centro san Martino, che potrebbe aiutarlo non con pochi spiccioli, ma garantendo un supporto continuativo, facendo la "spesa" di generi alimentari ogni settimana. Questo non interessa: vuole soldi e basta. Di fronte a questi imbrogli, quasi quotidiani, sono costretto a dire di no, ma lo faccio a malincuore e con un senso di amarezza. Non sarebbe più semplice dire la verità, senza vergognarsi e cercare insieme una soluzione ad un problema che potrebbe capitare a tutti. Le poche volte che ho ceduto e ho aiutato qualcuno con la promessa che avrebbe restituito, nel giro di qualche settimana, quando mi è stato chiesto, ho dovuto constatare di essere stato imbrogliato per l'ennesima volta. E questo mi ha fatto arrabbiare terribilmente e mi ha fatto passare la voglia di cedere alle richieste, palesemente assurde o camuffate da situazioni di dolore. Per questo abbiamo dato vita al Centro s. Martino, perché anche la carità sia fatta in maniera intelligente e libera da imbrogli di qualsiasi tipo.

"AUMENTA LA NOSTRA FEDE"

Uno dei nostri chierichetti, forse più attento e partecipe di altri, s'era accorto che mentre alzavo l'Ostia consacrata, muovevo le labbra per una preghiera silenziosa e non ha saputo resistere alla curiosità di chiedermi quale preghiera facessi in quel momento solenne della Messa. Gli ho risposto con sincerità: faccio questa preghiera "Signore, aumenta la mia fede"; spesso aggiungo anche: "Signore, aumenta la fede di questa comunità che vive il mistero grande dell'Eucaristia, della Tua presenza viva e reale in mezzo a noi". L'episodio mi è ritornato alla mente proprio domenica scorsa quando, nel Vangelo, i discepoli rivolgono questa richiesta al loro Maestro: "Signore, accresci in noi la fede". Questa preghiera mi accompagna da sempre, alla quale ne aggiungo un'altra, quando elevo il calice: "Signore mio e Dio mio" che è la preghiera dell'apostolo Tommaso quando incontra il Signore Risorto di fronte al quale si mette in ginocchio superando la sua incredulità. La domanda del mio chierichetto mi ha spinto a fare queste confidenze, con semplicità e umiltà. Col passare del tempo, spesso, chiedo al Signore, non solo di "aumentare la mia fede", ma anche di "aumentare la mia carità", perché la fede, senza la carità è vuota e inconsistente. Se anche voi, che mi leggete, volete unirvi a questa preghiera, il momento della Consacrazione, potrebbe diventare più bello e più sacro.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 9 OTTOBRE XXVIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Barzon Armando

LUNEDI' 10 OTTOBRE

ore 7.00: Deff. Nardin - Fattore

MARTEDI' 11 OTTOBRE

ore 7.00:

MERCOLEDI' 12 OTTOBRE

ore 7.00: Suor Gloria Batulan

GIOVEDI' 13 OTTOBRE

ore 7.00: Itala e Walter

VENERDI' 14 OTTOBRE

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 15 OTTOBRE

ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 16 OTTOBRE XXIX^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 9 OTTOBRE XXVIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Cortivo Giorgio, Donà Teresa, Mason Giuseppe, Vian Leonzio - Moticone Rita

LUNEDI' 10 OTTOBRE

ore 8.30

MARTEDI' 11 OTTOBRE

ore 8.30 (a s. Nicolò) - ADORAZIONE

MERCOLEDI' 12 OTTOBRE

ore 8.30

GIOVEDI' 13 OTTOBRE

ore 8.30:

VENERDI' 14 OTTOBRE

ore 8.30: Per le anime

SABATO 15 OTTOBRE

PREFESTIVA ore 17.30

Olivo Oscar - Ghioldi Elisa
Renata e Gianni

DOMENICA 16 OTTOBRE XXIX^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Maria - Nicola - Neera